



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

Piazza della Chiesa, 83 – Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
Battesimo del Signore – 8 gennaio 2017

Messa della notte: *Isaia 9,1-6; Salmo 95; Tito 2,11-14; Luca 2,1-14*

Messa del giorno: **Is 42,1-4.6-7; **Ap 10,34-38; ***Mt 3,13-17.*

La preghiera: *Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.*

Oggi, ultima domenica del tempo di Natale, si celebra la festa del Battesimo del Signore. Cos'è per Gesù questo battesimo nel Giordano per mano di Giovanni il Battista? È la sua investitura pubblica come Salvatore e Redentore: la voce del Padre che parla dal cielo lo proclama: "Figlio mio, l'amato, Colui nel quale ho posto il mio compiacimento: egli è la Nuova Alleanza." Il profeta Isaia aveva preannunciato un "eletto" inviato da Dio che sarà la Nuova Alleanza del popolo e luce delle nazioni. (I Lettura) E l'Apostolo Pietro illuminato dallo Spirito Santo si rese conto che Dio non fa preferenza di persone: Gesù Cristo è il Signore di tutti. "Egli passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo... (II lettura)

Dalla Galilea andò al Giordano...

Il Giordano è il fiume che Israele deve attraversare per nella Terra Promessa. Per attraversarlo bisogna immergersi nell'acqua.. Ci accostiamo all'episodio evangelico immaginando e contemplando l'incontro tra Giovanni il Battista e Gesù: tra il profeta che attende il Messia rivestito di tutta la forza di Dio, fuoco che brucia ogni impurità, vaglio che filtra ogni scoria; e Gesù, l'Atteso, ultimo in fila, mescolato al popolo dei peccatori. L'incontro provoca al primo impatto una resistenza in Giovanni: *Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te,* Gesù, secondo il Battista, non deve farsi battezzare, perché nella sua santità non può e non deve mescolarsi con i peccatori. Giovanni Battista "sta difendendo la santità di Dio". Ma Gesù risponde: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Cos'è questa giustizia da adempiere interamente? E' il piano di salvezza di Dio: la sua divina "condiscendenza". Gesù lo ha accettato in pieno. Sarà



Lui il sommo sacerdote misericordioso e fedele, di cui parla l'autore della lettera agli Ebrei, che sa compatire le nostre infermità, provato in ogni cosa, a somiglianza di noi, escluso il peccato". (Ebr.4,15)

Si aprirono per lui i cieli...

Il secondo momento dell'incontro tra Gesù e il Battista nel Giordano è l'aprirsi dei cieli. Questo aprirsi dei cieli è il segno che Dio irrompe: Dio si comunica, Dio si rivela. L'accesso a Dio non è più chiuso: d'ora in avanti è libero, possibile, aperto. È il Padre che affida a Gesù la missione di profeta della Misericordia, Salvatore del mondo. E' allora che lo Spirito di Dio viene su di Lui come una colomba. La Bibbia si apre con il primo versetto della Genesi dove la terra appare informe e deserta ma c'è lo spirito di Dio che aleggia sulle acque. L'azione dello Spirito di Dio feconda la terra. Qui, nel racconto del Battesimo del Signore, si fa riferimento ad una nuova creazione, una rigenerazione. "Si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo spirito di Dio discendere come una colomba e venire su di lui. Le acque battesimali saranno per l'uomo una rigenerazione: una creazione nuova. "Se uno è in Cristo è una creatura nuova." (2 Cor.5,17)

«Questi è il Figlio mio, l'amato...

Nel vangelo di Matteo il soggetto è Gesù: egli vede aprirsi i cieli e lo Spirito discendere. Ma il quarto vangelo dirà che la voce fu percepita anche dal Battista il quale poi ne darà testimonianza. "Giovanni rese testimonianza, dicendo: «Ho visto lo Spirito scendere dal cielo come una colomba e fermarsi su di lui. Io non lo conoscevo, ma colui che mi ha mandato a battezzare in acqua, mi ha detto: "Colui sul quale vedrai lo Spirito scendere e fermarsi, è quello che

battezza con lo Spirito Santo". E io ho veduto e ho attestato che questi è il Figlio di Dio». (Giov.1,32-34) La voce che parla dal cielo ripete le parole che abbiamo ascoltato nella prima lettura della Messa: "Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio...".

Per la vita: Nel Battesimo voi genitori portate i vostri figli a ricevere il Battesimo, a ricevere quello che avete chiesto all'inizio, quando vi è stata fatta la prima domanda: "La fede. Io voglio per mio figlio la fede". E così la fede viene

trasmessa da una generazione all'altra, come una catena, nel corso dei tempi. I bambini passati gli anni, occuperanno il vostro posto con un altro figlio - i vostri nipotini - e chiederanno lo stesso: la fede. La fede che il Battesimo ci dà. La fede che lo Spirito Santo oggi porta nel cuore, nell'anima, nella vita di questi vostri figli. La Chiesa, quando vi consegnerà la candela accesa, vi dirà di custodire la fede. Non dimenticatevi che la più grande eredità che voi potrete dare ai vostri bambini è la fede. Abbiate cura che non venga persa, di farla crescere e lasciarla come eredità. (Papa Francesco)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

A.t.t ringrazia e comunica di avere raccolto sotto il loggiato per le proprie iniziative € 820.

SETTIMANA DI AGGIORNAMENTO DEL CLERO

Da lunedì 9 a venerdì 13 gennaio dalle ore 10,00 alle 12,30 a Firenze, presso il Convitto della Calza, si terrà una serie di incontri sul tema del prossimo Convegno ecclesiale nazionale della Chiesa «Dare Testimonianza all'interno di una Società Plurale».

† I nostri morti

Monchetti Lina, di anni 93; esequie il 2 gennaio 2017 nella cappella dell'Istituto san Giuseppe.

Lagi Alba in Conti, di anni 72, via Pasolini 255; esequie il 2 gennaio alle ore 10,30.

Degl'Innocenti Elena, di anni 79, via Pellicceria 2; esequie il 2 gennaio alle ore 14.

Mannini Franca, di anni 90, via G. Bruno 24; esequie il 2 gennaio alle ore 15.

Mennella Rosa, di anni 82, via Galilei 190; esequie il 2 gennaio alle ore 16.

Zoppi Tina, di anni 95, via Gramsci 226; esequie il 3 gennaio alle ore 9,30.

Scubla Annamaria, di anni 86, via Diaz 28; esequie il 3 gennaio alle ore 10,30.

Grilli Marisa, di anni 90, viale Ariosto 5; esequie il 7 gennaio alle ore 9,30.

Boncinelli Ala, di anni 96, via Garibaldi 239; esequie il 7 gennaio alle ore 15

CATECHESI BIBLICA sui Vangeli

Riprende con lunedì 9 gennaio la catechesi guidata da *don Daniele*, alle 18.30 nel Salone.

ITINERARIO PER UNA CHIESA IN USCITA
Riflessioni sul primo capitolo dell'Evangelii gaudium

Dal cuore del Vangelo

Lunedì 9 Gennaio 2017 - ore 19 – 21

con cena condivisa per chi lo desidera al termine dell'incontro

Presso parrocchia S. Antonio da Padova al Romito via Corridoni 31,



Primo Venerdì del mese
venerdì 13 dicembre

È possibile segnarsi nella bacheca interna della chiesa, per garantire una presenza fissa davanti al Ss.mo.

ADORAZIONE EUCHARISTICA
dalle 10 alle 18

Pulizia della chiesa

Lunedì della prossima settimana: **16 gennaio alle ore 21.00** è prevista la pulizia straordinaria della chiesa. Si cercano volontari.

GRUPPO AMICI DI MORELLO

"L'amore: punto di partenza o punto di arrivo?"

Incontri mensili alla chiesa di Morello. Ogni seconda domenica un incontro per riflettere, confrontarsi, aprire il cuore a Dio e ai fratelli.

Domenica 15 Gennaio - ore 15,30

Suor Fabrizia Giacobbe, domenicana, impegnata nell'accompagnamento spirituale del Gruppo Kairòs: "Un'opportunità di amore: Fede e omosessualità".

Chiesa di Santa Maria a Morello

Pellegrinaggio in Terra Santa

Si sta programmando un pellegrinaggio inter-parrocchiale - San Martino e Immacolata - in Terrasanta nel periodo immediatamente dopo la Pasqua. Dal 17 al 25 aprile accompagnerà *don Leonardo De Angelis* di Settimello.

Partenza da Bologna: volo ore 10,55 del Lunedì 17 aprile 2017 (lunedì dell'Angelo)

Rientro a Pisa la mattina del martedì 25 aprile 2017 (presentandosi all'aeroporto di Tel Aviv alle 22.00 circa del 24 aprile).

COSTO indicativo € 1260 (escluso supplemento singola). Agenzia organizzatrice: OPERA DIOCESANA PELLEGRINAGGI - TORINO

ORATORIO PARROCCHIALE

"L'adolescenza non è una malattia"

Quattro serate di Cineforum per genitori e figli

Trasgressivi, provocatori, disobbedienti e irrispettosi dei propri genitori e degli adulti in generale: spesso gli adolescenti vengono descritti così. Ma è davvero questo ciò che caratterizza l'età adolescenziale? O fa parte della conquista della propria identità?

Una serie di incontri per genitori di ragazzi in età preadolescenziale/adolescenziale, come occasione di incontro e confronto in un momento delicato e importante per la crescita dei nostri ragazzi. La formula è quella del Cineforum, con film attuali. Sarà proposta una doppia proiezione in contemporanea dello stesso film: Genitori e ragazzi (dai 12 anni in su).

Domenica 15 Gennaio 2017

UN ESTATE IN PROVENZA - FRA 2014

regia di Roselyn Bosch, con Jean Reno, Anna Galiena

Domenica 19 Febbraio

CAPTAIN FANTASTIC - USA 2016

Un film di Matt Ross, con Viggo Mortensen

Domenica 19 marzo

CLASS ENEMY - SLOVENIA 2013

Un film di Rok Bicek.

Domenica 14 maggio

THIRTEEN - USA, Gran Bretagna 2003 -

Un film di C. Hardwicke

Le serate sono a ingresso gratuito e si svolgeranno col seguente programma:

ore 19.00: Apericena - contributo 5,00€/cad

ore 20.00: Proiezione film per genitori presso il salone parrocchiale; a seguire dibattito

Proiezione film per ragazzi presso l'oratorio; a seguire dibattito animato da un esperto.

Gradito un cenno di presenza:

(famigliepieve@gmail.com - 3295930914)

Catechismo

Il catechismo riprende da Lunedì 9 gennaio nel proprio giorno. La IV elementare invece riprende il catechismo con sabato 14 gennaio. 10.30-12.30.

VICARIATO DI SESTO FIORENTINO E CALENZANO I NOSTRI EDUCATORI SI INCONTRANO

*Itinerario vicariale di
formazione e autoformazione per educatori*

*Sabato 28 Gennaio - Parrocchia s. Croce a Quinto

*"La comunicazione tra generazioni diverse:
come salvaguardare le esigenze comunicative
nell'era dei social"*

Introduce: *Maria Grazia Forasassi,*
psicopedagogista e antropologa

Articolazione degli incontri:

- 15-15,15 Accoglienza e inizio lavori
- 15,15-16,15 Intervento del relatore
- 16,15 - 17,15 Confronto ed elaborazione di proposte operative
- 17,30 Condivisione finale e saluti

In diocesi



I LUNEDÌ DEI GIOVANI

"Le opere e i giorni - pregare con i giorni della settimana". - Lunedì 9 gennaio

Presso il Cestello a partire dalle 19.00 con l'Eucarestia nella cappella del Seminario; alle 20.00 cena fraterna

Alle 21.10 preghiera e Adorazione Eucaristica presso la Chiesa di San Frediano in Cestello.

CONVEGNO DIOCESANO CARITAS

Sala Esse - Salesiani Di Firenze

Sabato 21 Gennaio 2017

"A tutti giunga la carezza di Dio: testimoniare la misericordia, vivere la carità"

●ore 9.00: Preghiera di apertura del Convegno con S.E. Card. Giuseppe Betori

●Intervengono:

Mons. Stefano Manetti, Vescovo di Montepulciano-Chiusi-Pienza

Luciano Gualzetti, direttore Caritas Ambrosiana

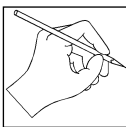
●pranzo a buffet e a seguire:

"La gioia del farsi prossimo"

Testimonianze:

S.E. Card. *Ernest Simoni*, sopravvissuto alla persecuzione del regime comunista albanese

Mons. Dante Carolla - Ufficio Catechistico
Padre Alessandro Bedin - Ufficio Migrantes
●ore 18.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA
Parrocchia del Sacro Cuore, Via Capo di Mondo 60 – Firenze



APPUNTI

Da "Il Sole 24 Ore" del 3 gennaio
2017 un articolo di Carlo Marroni

La missione planetaria della pace

Un mondo segnato da guerre e terrorismo, alimentati da estremismi religiosi e interessi miliardari soprattutto per il traffico d'armi e il controllo delle fonti energetiche. La pace: è questa la missione planetaria di Francesco, e che tutti gli riconoscono. Con l'inizio del 2017 Bergoglio si avvia a chiudere il quarto anno di pontificato e iniziare il quinto. A 80 compiuti in vigore non rallenta il ritmo della "conversione pastorale" del papato e forse quello che inizia si presenta come un anno di consolidamento e realizzazione di progetti avviati, che i fedeli (un po' meno la gran parte della Curia) si aspettano di vedere realizzati. Ma sarà anche un anno di ripresa dei contatti diretti con gli episcopati del mondo, che il Papa riceve periodicamente nella visite *ad limina*, che nel periodo giubilare erano state sospese.

Questo carico di lavoro si sommerà a quello quotidiano, che per il Papa inizia prima delle 5 del mattino. Forse i viaggi all'estero caleranno, ma non potranno fermarsi. Per ora uno solo è stato programmato: a Fatima il 12 e 13 maggio, per il centenario delle apparizioni alla Cova da Iria. Poi Francesco ha annunciato che intende recarsi in India e Bangladesh: non si sa quando né dove ma è probabile che possa andare a Calcutta, sulla tomba di Madre Teresa, e forse anche nel Kerala, regione sud occidentale a maggiore densità cattolica. Poi è ipotizzabile un viaggio in Africa; resta l'incognita dell'America Latina: aveva promesso di andare in Colombia, ma l'esito del referendum sull'accordo di pace con le Farc, bocciato dal popolo ma poi emendato e approvato dal Parlamento, ha rimesso in forse questo impegno.

L'agenda prevede due importanti trasferte in Italia: il 25 marzo a Milano e il 27 maggio a Genova, due visite che assumono un significato particolare anche per i futuri assetti dell'episcopato italiano. A Milano, la diocesi più grande d'Europa, è arcivescovo dal 2011 Angelo Scola, che ha da poco compiuto 75 anni

e quindi formalmente dimissionario dalla carica: rimarrà ancora qualche tempo ma è possibile la nomina del successore già attorno a metà anno, o poco oltre. Poi Genova: nella città ligure è arcivescovo Angelo Bagnasco, da un decennio presidente della Cei. Nei giorni della visita si terrà l'assemblea annuale della Conferenza per eleggere il successore, con le nuove regole statutarie che prevedono l'indicazione al Papa di una terna di nomi all'interno della quale Francesco potrà scegliere: nomi ne iniziano a circolare, ma i tempi sono ancora prematuri per pensare a candidature solide. Intanto, incontrerà il nuovo premier, Paolo Gentiloni, buon conoscitore delle dinamiche curiali. L'agenda internazionale è fitta - ne parlerà nel discorso al corpo diplomatico a inizio gennaio - e sarà la prosecuzione di un lavoro iniziato da tempo e intensificatosi nel 2016. Anzitutto la Cina: con Pechino c'è ormai la condivisione di un disgelo diplomatico, come confermato di recente dal governo dopo la dichiarazione rilasciata nei giorni scorsi dalla sala stampa vaticana circa l'assemblea dei rappresentanti dei cattolici cinesi e per le recenti ordinazioni di vescovi. Il dossier è complesso - lo ha in mano il segretario di Stato, cardinale Pietro Parolin, che ha la piena fiducia del Papa su questo come su tutto il resto del "governo" - e vede in campo una componente storica dei cattolici cinesi, che si richiama all'anziano e combattivo cardinale Zen, contraria in ogni modo a un'intesa Roma-Pechino specie sulla nomina dei vescovi.

Poi ci sono altre due importanti vicende che vedono il Papa impegnato direttamente: la Colombia - è recente il suo incontro con il presidente Santos e il suo oppositore e predecessore Uribe - e il Venezuela, dove Francesco sulla crisi del dopo-Chavez ha inviato un suo rappresentate, l'arcivescovo Claudio Celli, e ha visto l'impegno di Parolin, che nel Paese è conosciuto essendo stato per qualche anno nunzio apostolico. Entrambe le partite confermano quanto sia di impatto nel continente ogni parola del Papa, determinante per l'accordo Usa-Cuba. C'è poi il Medio Oriente, con la tragedia della Siria in testa. Nelle scorse settimane il Papa ha scritto al presidente Assad, lettera consegnata dal nunzio Mario Zenari, da lui creato cardinale: l'appello di Francesco nel 2013 contribuì a fermare lo strike franco-americano, e oggi il Papa spera che le sue pressioni "pastorali" - ma ad alto tasso politico - possano aprire la strada a soluzioni umanitarie.